



COMUNE DI BARADILI

PROVINCIA DI ORISTANO



Originale

AREA AMMINISTRATIVA VIGILANZA / CONTABILE

DETERMINAZIONE n. 27 del 09-03-2023

OGGETTO: Affidamento del servizio di implementazione di servizi digitali del Comune di Baradili mediante Realizzazione del nuovo sito web istituzionale e attivazione di servizi digitali per il cittadino, tramite procedura di negoziazione con Trattativa diretta sul Mepa, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge 108/2021, finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU) Codice CIG (SIMOG):96038969B0 - Cup: D91F22000300006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ASSUNTA la competenza ad emettere il presente provvedimento in qualità di Responsabile del Servizio amministrativo vigilanza e contabile, come da Decreto Sindacale n.10 del 29.12.2022 con il quale sono state affidate le funzioni di cui all'art. 107 co. 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 relative all'area finanziaria e amministrativa per l'anno 2023;

VISTI:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli artt. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e l'art. 109 dello stesso D.lgs. "Conferimento di funzioni dirigenziali";
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo n. 126 del 10.8.2014 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTI altresì:

- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 39 del 12/10/2000;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 18.10.2011;
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 18/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 01/02//2022 avente ad oggetto “Conferma per l’anno 2022 del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) triennio 2022-2024, confermato per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione C.C. 6 del 29.01.2013 con la quale è stato approvato il regolamento per i controlli interni;
- il nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Baradili approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 24.08.2021

VISTI inoltre:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/12/2022 recante “Documento Unico di Programmazione (DUP/S) - Periodo 2023/2025 ai sensi dell’art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000”;
- la deliberazione C.C. n. 59 del 27/12/2022 di “Esame ed approvazione Bilancio di previsione Triennio 2023/2025”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 30/12/2022 relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n.9 in data 27.01.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, ai sensi dell’art. 6 del d.l. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021;

DATO ATTO che:

- l’istruttoria ai fini dell’adozione del presente atto è stata espletata dalla Rag Carla Piras;
- ai sensi dell’art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione G.C. 6 del 29.01.2013;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l’avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione, a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI

SERVIZI PUBBLICI“ COMUNI (APRILE 2022) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU) ;

VISTO l'allegato 2 dell'avviso citato che definisce il perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI“ COMUNI – che indica come la progettazione e lo sviluppo sia posto in essere in conformità al modello standard per i siti dei Comuni realizzato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale;

DATO ATTO che questo comune:

- ha presentato sulla piattaforma PA DIGITALE 2026 la candidatura in oggetto in data 23.05.2022 (candidatura n. 10666, notifica di avvenuto invio prot. n. 1593 del 27.05.2022);
- ha ricevuto la notifica di ammissione della candidatura;
- ha richiesto ed inserito il CUP (codice unico di progetto) in data 27.05.2022 - CUP:D91C22000030006 (notifica pec di avvenuto inserimento CUP prot. n. 1612 del 30.05.2022);

VERIFICATO che il progetto candidato dall'ente è risultato aggiudicatario del contributo del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale, con decreto di finanziamento Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 32 - 1 / 2022 del 30/06/2022 per un importo quantificato in euro 79.922,00, e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR (notifica di avvenuta assegnazione in data 19.08.2022 - ns prot. n. 2390 del 19.08.2022);

POSTO che, in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dalla Misura: Misura 1.4.1 - "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

- M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);
- M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%).

RILEVATO che il Comune di Baradili intende pertanto dotarsi di un nuovo sito web conforme alle linee guida di design previste da AGID, adottando in particolare il “modello per i comuni” (<https://designers.italia.it/modello/comuni/>).

CONSIDERATO che:

- il sito deve prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino;
- tale piattaforma avrà l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente;
- tali necessità, unite a quanto specificato nell'Allegato 2 dell'avviso sulla misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici", rappresentano il "Piano dei Fabbisogni dell'Ente";
- in fase di acquisizione di una nuova soluzione digitale, il Comune è tenuto a rispettare quanto previsto dalle “Linee guida di acquisizione e riuso del software”, che prevede la definizione di un piano di fabbisogni come indicato al cap. 2.4.1 delle medesime (<https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/macro-fase-1-individuazione-delle-esigenze.html#fase-1-1-analisi-del-fabbisogno>);
- l'esito della valutazione comparata prevista dalle Linee Guida ha portato il Comune ad identificare e scegliere la soluzione open source, seguendo il percorso raccomandato nel cap. 2.5 delle medesime Linee Guida (<https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/macro-fase-2-analisi-delle-soluzioni-a-riuso-delle-pa-e-delle-soluzioni-open-source.html>);
- in prima istanza, ai sensi dell'articolo 68 del CAD (D.lgs. 82/2005) e nel rispetto delle relative linee guida attuative, il Comune ha effettuato una ricognizione e valutazione comparata delle soluzioni esistenti, ricercando all'interno del catalogo del riuso presente sul sito di Developers Italia una soluzione in grado di rispondere ai fabbisogni tecnici e funzionali richiesti dall'Amministrazione, in

particolare utilizzando la funzione di filtro inserita dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per facilitare l'individuazione di soluzioni specializzate nel "miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici", che rimanda al seguente link: https://developers.italia.it/it/search?pnrr=1&type=all_catalogue&sort_by=release_date&page=0#410a6e7a954adde36ffc8664d2a370876aa3230b;

CONSTATATO che la ricerca di “soluzioni a riuso”, terminata nel mese di marzo 2022, ha dato esito negativo, per i seguenti motivi:

- Mancanza di soluzioni per realizzare siti web comunali secondo il modello di design previsto dall'avviso 1.4.1
- Mancanza di soluzioni che consentono di riutilizzare o progettare servizi comunali conformi ai requisiti conformi all'avviso 1.4.1.
- Presenza di soluzioni limitate a singole componenti software molto specifiche (es. integrazione con pagoPA, integrazione con ApplO,...) che non rispondono ai fabbisogni complessivi del Comune.

EFFETTUATA la successiva ricerca consultando la sezione del catalogo Developers Italia relativa alle soluzioni open source di terze parti, ai sensi dell'articolo 68 del CAD e nel rispetto delle relative linee guida attuative, che ha portato all'individuazione della soluzione Opencity Italia, che rappresenta la più adeguata a soddisfare il Piano dei fabbisogni dell'Ente;

TENUTO CONTO che la soluzione individuata verrà richiesta in modalità SaaS (vedi cap. 2.8 delle medesime Linee Guida: <https://docs.italia.it/italia/developers-italia/ig-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/scelta-della-modalita-di-erogazione-del-software.html>), dal momento che il software risulta disponibile sotto forma di servizio SaaS nel Marketplace Cloud (<https://catalogocloud.agid.gov.it/service/525>) e dunque qualificato ai sensi della circolare AgID «Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA» e sarà inoltre opportunamente soggetta a personalizzazione in modo da rispondere correttamente alle esigenze funzionali dell'Ente e le relative evoluzioni saranno successivamente rese disponibili a riuso dall'Amministrazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- la Delibera 206 del 01/03/2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- l'art.1, comma 3, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135) “Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;
- il comma 13 del richiamato articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 che stabilisce che il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una

modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- l'articolo 1, comma 450 della legge 296/06, come modificato da ultimo dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento";
- l'articolo 23 ter comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n.90, nel testo ad oggi vigente come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", articolo 1 comma 130, ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alzando l'importo per il quale è obbligatorio l'utilizzo dei mercati elettronici per l'acquisizione dei beni e servizi da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a), come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- l'articolo 37, comma 1, "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";

VISTO l'art.1, comma 2, lett.a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021, che consente di procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, fino alla data del 30 giugno 2023;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- l'art. 1, comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "512. *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014.*";

CONSULTATA la piattaforma MEPA, costituente il portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione che permette di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi razionalizzando la spesa pubblica e semplificando i processi di fornitura e di acquisto in modo trasparente;

CONSTATATO che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

EVIDENZIATO che l'importo complessivo contrattuale della fornitura ha un costo inferiore ad € 40.000,00, per cui è possibile procedere motivatamente all'affidamento della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto, con ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO dell'urgenza di provvedere alla contrattualizzazione del fornitore : 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento, posticipato su richiesta dell'ente al 15.03.2023, ed alla successiva conclusione delle attività entro il 14.12.2023 (270 giorni dalla contrattualizzazione);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento in oggetto in maniera autonoma rientrando nell'elenco dei soggetti che possono espletare autonomamente le procedure di affidamento ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021;

VALUTATO di procedere mediante procedura di negoziazione a trattativa diretta del servizio in oggetto con richiesta di offerta (RdO) sul portale telematico MEPA, il cui costo viene stimato in complessive € 24.000,00, comprendente:

A) **Attivazione del nuovo sito web istituzionale (cittadino informato)** conforme ai requisiti previsti dalla misura 1.4.1. del PNRR;

B) **Piattaforma di gestione dei servizi digitali per il cittadino (cittadino attivo)**. Soluzione integrata on tutte le funzionalità richieste per il raggiungimento dei requisiti del bando (1.4.1) La soluzione deve includere i servizi digitali "pronti all'uso", già modellati secondo i requisiti della misura 1.4.1. Il Comune di Baradili ha richiesto il finanziamento, per i seguenti servizi scelti dalla lista dei 26 servizi finanziabili:

1. RICHIEDERE LA SEPOLUTURA DI UN DEFUNTO;
2. RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI;
3. PRESENTARE DOMANDA PER BONUS ECONOMICI;
4. PRESENTARE DOMANDA PER UN CONTRIBUTO;
5. SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO)

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 07.06.2022 ad oggetto: "Partecipazione del Comune di Baradili agli Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR). PA digitale 2026. Provvedimenti”, con la quale è stato espresso indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Baradili al predetto avviso pubblico;

VISTE le proprie determinazioni:

- n. 105 del 31/12/2022, ad oggetto “Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Pa digitale 2026 – Nomina del Rup per l’espletamento degli adempimenti preliminari e successivi all’adesione a : avviso misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” - avviso misura 1.4.3 “Adozione app IO - avviso misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA - investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le P.A. locali- avviso misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici, relativa alla assunzione da parte della sottoscritta della funzione di RUP per i progetti PA digitale 2026 del PNRR;
- n. 19 del 06/03/2023, ad oggetto “accertamento delle entrate da contributo PNRR per l’affidamento del servizio di realizzazione nuovo sito web istituzionale e attivazione servizi digitali per il cittadino - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CIG: 96038969B0 - CUP: D91F22000300006;

DATO ATTO che il servizio in questione, è stato inserito nel programma biennale degli acquisti e forniture per il biennio 2023/2024, approvato con deliberazione C.C. n 57 del 27.12.2022, benché l’ammontare stimato in fase di affidamento del servizio è di importo inferiore a € 40.000,00 per cui non necessita di inserimento nel Programma biennale acquisizione di beni e servizi di cui all’art. 21 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 20 del 07.03.2023 ad oggetto “ DETERMINA A CONTRARRE per l’Affidamento del servizio di implementazione di servizi digitali del Comune di Baradili mediante Realizzazione del nuovo sito web istituzionale e attivazione di servizi digitali per il cittadino, tramite procedura di negoziazione con Trattativa diretta sul Mepa, ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge 108/2021, finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU) Codice CIG (SIMOG):96038969B0 - Cup: D91F22000300006”, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad approvare l’allegato tecnico, lo schema della lettera d’invito e la relativa modulistica predisposti dall’ufficio e ad autorizzare il ricorso alla procedura di negoziazione mediante trattativa diretta sulla piattaforma telematica MEPA;

INDIVIDUATA l’azienda OpenCity Labs srl con sede in Trento, P.IVA. / CF 02649840226, presente nel catalogo Developers Italia, che sulla base di analoghe soluzioni proposte ad altre amministrazioni, fornisce le soluzioni più rispondenti ai fabbisogni funzionali dell’Ente;

VISTA la trattativa diretta con richiesta di offerta (RdO) n 3466652 sulla piattaforma telematica MEPA, con l’operatore economico Open City Labs srl con sede in Trento, P. IVA/C.F. 02649840226, per l’importo stimato di euro 24.000,00 (IVA esclusa), con scadenza il giorno 09.03.2023 h. 12:00;

VISTA la proposta tecnica ed offerta economica presentati entro il termine stabilito delle ore 12:00 del giorno 09.03.2023, tramite portale telematico Mepa dall’operatore economico Open City Labs srl con sede in Trento, P. IVA/C.F. 02649840226 per l’importo di € 24.000,00 (IVA esclusa), che risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione;

VISTO il documento di stipula Trattativa n. 3466652, generato dal sistema sulla piattaforma telematica Mepa, depositato agli atti;

RITENUTO che la procedura di scelta garantisce e contempera il rispetto:

- A. Del principio di economicità, poiché l’importo dell’affidamento risulta congruo con il servizio offerto;
- B. Del principio di efficacia, poiché l’affidamento risponde alle esigenze dell’amministrazione di procedere alla digitalizzazione dell’ente in base alle nuove disposizioni normative;
- C. Del principio di tempestività, poiché occorre provvedere alla selezione del contraente per

rispondere agli obiettivi del PNRR, al fine di rendere efficace l'attuazione dell'intervento;

- D. Del principio della proporzionalità, poiché il sistema di individuazione del contraente non richiede requisiti, documentazione ed oneri eccessivi o comunque sproporzionati all'entità dell'affidamento

TENUTO CONTO che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sottosoglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;
- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021, anche per far fronte alla rapida obsolescenza delle soluzioni informatiche;
- ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

DATO ATTO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D.lgs.267/2000, così come esplicitato nella propria determinazione n 20/2023:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'implementazione di servizi digitali del Comune di Baradili;
- l'oggetto del contratto è la Realizzazione del nuovo sito web istituzionale e l'attivazione di servizi digitali per il cittadino, conformi ai requisiti previsti dalla Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - del PNRR, relativo al decreto di finanziamento n. 32-1/2022-PNRR, assegnato al Comune di Baradili nell'ambito del bando MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI (APRILE 2022) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU);
- la modalità di scelta del contraente è quella della trattativa diretta con richiesta di offerta (RdO) sulla piattaforma telematica MEPA;
- l'importo stimato del servizio è pari a € 24.000,00 + IVA al 22%;
- i termini, le modalità e le condizioni del servizio sono specificati nel Documento di stipula, generato dal sistema e dalla documentazione prodotta a corredo;

RITENUTO, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che:

- i contributi concessi per i progetti PNRR di PA digitale 2026 sono da ritenersi somme forfetarie da riconoscere in un'unica soluzione una volta completate le attività oggetto del finanziamento;
- l'avviso non prevede la rendicontazione dei costi sostenuti ma il conseguimento degli obiettivi dichiarati nella domanda di assegnazione del finanziamento;
- il completamento delle attività è previsto entro l'annualità 2023;

ACCERTATO, sulla base del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive sottoscritto/e in data 08.03.2023, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, tenuto conto altresì che l'affidamento del servizio è avvenuto tramite MEPA e che pertanto la predetta ditta è stata oggetto di controllo in ordine ai requisiti generali di cui all'art. 80 da parte di Consip;

VERIFICATO il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p) del DPR 28/12/2000 n. 445 e per effetto della legge 12 luglio 2011, n. 106, articolo 4 comma 14 bis, acquisito con numero protocollo INAIL_ 34510964 del 02/02/2023 con scadenza 02/06/2023;

EVIDENZIATO che, il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, e che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

ATTESO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto All'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, Servizi e Forniture, il Codice Identificativo Gare (SIMOG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità: CIG **96038969B0**;

DATO ATTO che:

- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO di dover assumere formale impegno di spesa per complessive € 29.280,00 (di cui € 24000,00 di imponibile ed € 5280,00 di IVA) in favore dell'operatore economico Open City Labs srl con sede in Trento, P. IVA/C.F. 02649840226, per la fornitura del servizio in oggetto;

VISTO l'art. 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015) che introduce il meccanismo dello "split payment" per cui l'IVA riportata in fattura deve essere versata direttamente all'Erario;

ESPRESSI, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile da parte del sottoscritto Responsabile del Settore amministrativo – vigilanza e contabile;

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituendone motivazione ai sensi dell'art.3 della L.241/90;

DI AFFIDARE, per i motivi indicati in premessa, il servizio di Realizzazione del nuovo sito web istituzionale e attivazione di servizi digitali per il cittadino finanziato con Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, mediante procedura di trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma

2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, all'operatore economico Open City Labs srl con sede in Trento, P. IVA/C.F. 02649840226;

DI APPROVARE il documento di stipula Trattativa n. 3466652, generato dal sistema sulla piattaforma telematica Mepa, con l'operatore economico Open City Labs srl con sede in Trento, P. IVA/C.F. 02649840226, depositato agli atti, per l'importo di € 24.000,00 (IVA esclusa);

DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € 29.280,00 in favore dell'operatore economico Open City Labs srl con sede in Trento, P. IVA/C.F. 02649840226;

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 29.280,00 IVA compresa, sul capitolo 3997/1 ad oggetto "CUP D91F22000300006 - PCM - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADIANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI " del bilancio di previsione 2023/2025, Anno 2023, esigibile nell'anno in corso - nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;

DI DARE applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e in parte alle prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto prestazioni di servizio di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*";

DI DARE ATTO che:

- la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR;
- le tempistiche di progetto sono coerenti con il PNRR;
- l'aggiudicatario ha l'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), l'IVA riportata in fattura verrà versata direttamente all'Erario in base al meccanismo dello "split payment";

DI DICHIARARE l'assenza del cd. Doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

DI STABILIRE che l'aggiudicatario dovrà, mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000:

- ove applicabile: dichiarare il rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999, oltre che ai sensi dell'art. 80 co. 5, lett. i) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (Art. 47 comma 4 e Allegato 1 DPCM 7/12/2021);
- se operatore con più di 50 (cinquanta) dipendenti: produrre, copia dell'ultimo Rapporto periodico sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero in mancanza, attestando la sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 2);
- se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta): dichiarare di non aver omesso di produrre - nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'offerta per il presente appalto - alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con fondi del PNRR o del PNC, la Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3 del D. L. n. 77/2021 (Art. 47 comma 6 e Allegato 1 DPCM 07/12/2021).
- di obbligarsi, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) e occupazione femminile calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con DPCM - Dipartimento delle pari opportunità del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di

genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC);

- se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta): di obbligarsi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3).
- ove applicabile: di obbligarsi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto produrre la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustri le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis);
- di non aver violato l'obbligo di cui al comma 3 art. 47 che determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC;
- di essere edotto che ai sensi dell'art. 47 comma 9 del DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e s.m.i., le relazioni e i rapporti previsti dai commi 2 (Rapporto periodico sulla situazione del personale), 3 (Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e 3 bis (Relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999) sono oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Baradili nella sezione "Amministrazione Trasparente).

DI DARE ATTO che per l'appalto di cui in oggetto, il codice CIG è **96038969B0** e codice CUP è **D91F22000300006**;

DI SPECIFICARE che:

- il Responsabile del procedimento nella persona della Rag Carla Piras dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
- Il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il dott. Lorenzo Mascia – Segretario Comunale;

DI PRENDERE ATTO che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo;

DI DARE ATTO che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Baradili, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi*" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e sul portale telematico Mepa;

DI PROVVEDERE all'invio delle informazioni relative al presente appalto all'Anac secondo la normativa vigente.

DI ASSICURARE la pubblicazione nel sito internet istituzionale di un avviso dell'avvio della procedura di affidamento, con l'indicazione del soggetto aggiudicatario entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

DI PRECISARE che, ai sensi dell'art 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. – Sezione di Cagliari– al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Servizio
Rag.ra Carla Piras

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*